

NARRAZIONE

- LA MENTE è PREDISPOSTA IN MODO ISTINTIVO A TRADURRE LA PROPRIA ESPERIENZA IN MODO NARRATIVO (pensiero narrativo – Bruner 1992)
- La narrazione segue una linea organizzata degli eventi che rispetta la psicologia della persona ed è inserita in una sequenza temporale basata sul prima-dopo- quindi ...

- In pratica la persona mette in ordine il suo/i suoi pensiero/i e ne deriva una trama significativa

- È un sistema con il quale, alla fine, il narratore fornisce a se stesso delle spiegazioni e delle interpretazioni che servono a far capire meglio gli eventi. Comprendendo meglio la storia si facilita la definizione del proprio punto di vista
- È una operazione linguistica e quindi implica il momento della socialità.

- Bisogna ricordare che narrare una storia implica: raccontare una storia, creare un intreccio, dare luogo a concatenazioni di significato.
- La narrazione è uno strumento antichissimo per parlare e al tempo stesso sviluppare i processi mentali
- è anche uno strumento linguistico che fa utilizzare e fa emergere la soggettività dell'individuo. È un arricchimento di conoscenza per chi narra ma anche per chi ascolta (si attiva quindi un processo di apprendimento)

- la narrazione produce un incremento dell'autostima nel momento in cui, durante la narrazione, **la persona si sente in grado di narrarsi**. Inoltre ha la possibilità di approvare ma anche di disapprovare ciò che ha narrato (AUTONOMIA NELLA VALUTAZIONE)
- è possibile che questa pratica possa facilitare cambiamenti nel comportamento e nel modo di vedere gli eventi della propria vita
-

